

Numero 5 >>>

Schema di preghiera
da utilizzare da soli o
insieme alla propria
famiglia



Ascolta la Salve Regina.
Clicca sull'immagine



Martedì 5 Maggio – Missione Cattolica Italiana di Mannheim

Preghiamo **Insieme**

Sussidio di preghiera a cura del Team Pastorale della Missione Cattolica Italiana di Mannheim

Per pregare >>>

Popoli tutti lodate il Signore.

Salmo 86

Questa Liturgia della Parola può essere compiuta personalmente o in famiglia ogni Lunedì alle ore 12.00 o alle ore 18.00 insieme a tutti coloro che lo faranno nello stesso tempo: distanti ma uniti. Lo schema qui presentato può essere utilizzato tutto o solo in parte a seconda del vostro tempo. Esso vuole essere solo un aiuto alla vostra preghiera. Per la preghiera in famiglia è opportuno preparare, in un luogo adatto della casa, un crocifisso o un'immagine sacra con accanto una candela accesa. Se si prega in famiglia uno dei genitori o familiari fa da guida (G.) e altri da lettori (Lett.).

Prima di iniziare puoi ascoltare il canto „La mia preghiera elevo a te“ cliccando [qui](#)

„...ma voi non credete perché non siete mie pecore...“

...le mie pecore ascoltano la mia voce...“ (Gv 10, 26-27)

1. Saluto>>>

Da soli, o quando la famiglia si è riunita, si inizia con il segno della Croce dicendo:

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
Amen

G. Dio Padre onnipotente, che ci dai la grazia di celebrare il mistero della risurrezione del tuo Figlio, concedi a noi di testimoniare con la vita la gioia di essere salvati. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

2. Atto Penitenziale>>>

G. Fratelli e sorelle, grati per il dono che Dio Padre ci fa del Figlio suo, che è venuto a portarci la vita eterna, vogliamo riconoscere i nostri peccati perché abbia di noi pietà.

Breve momento di silenzio



3. Atto Penitenziale>>>

G. Signore, che ci sei venuto a cercare per donarci la vita eterna, abbi pietá di noi.
Signore Pietá.
Signore Pietá.

G. Signore, che sei una cosa sola con il Padre, abbi pietá di noi.
Signore Pietá.
Signore Pietá.



G. Cristo, che compi le tue opere nel nome del Padre tuo, abbi pietá di noi.
Cristo Pietá.
Cristo Pietá.

G. Dio onnipotente abbia misericordia di noi perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

*Per il video del Vangelo di Giovanni
clicca sull' immagine*



4. Parola di Dio>>>

Vangelo (Gv 10,22-30) „Io e il Padre siamo una cosa sola”

Let.: Dal Vangelo secondo Giovanni

Ricorreva, in quei giorni, a Gerusalemme la festa della Dedicazione. Era inverno. Gesù camminava nel tempio, nel portico di Salomone. Allora i Giudei gli si fecero attorno e gli dicevano: «Fino a quando ci terrai nell'incertezza? Se tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente».

Gesù rispose loro: «Ve l'ho detto, e non credete; le opere che io compio nel nome del Padre mio, queste danno testimonianza di me. Ma voi non credete perché non fate parte delle mie pecore. Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

Parola del Signore

Lode a te Cristo

„...e ad Antiochia per la prima volta i discepoli furono chiamati cristiani...”

(At 11, 26)

**Credi per comprendere:
comprendi per credere.**

Sant'Agostino

A. Gesù passeggia nel tempio, sotto il portico di Salomone. Alcuni giudei lo invitano ad esprimersi chiaramente, a dire se egli è il Cristo oppure no. E Gesù, ancora una volta, non risponde. Il suo è un messianismo troppo lontano dal loro modo di vedere, un messianismo di basso profilo, non quello guerresco e vittorioso che la folla si attendeva. No, non parla chiaramente anche se chiaramente conduce verso la risposta alla domanda che gli viene rivolta. Egli è un pastore che conduce al Padre, che dona la vita dell'Eterno, che conosce e ama le proprie pecore. Per scoprire che egli è il Cristo occorre osare, diventare discepoli, schierarsi, seguirlo come fanno le pecore. Così anche per noi oggi: non aspettiamoci un segno evidente della presenza di Dio, un'affermazione inequivocabile della profonda identità di Cristo. Nessuno mai proverà l'esistenza di Dio. Né la sua assenza. O dimostrerà la vera identità di Gesù: è un percorso di fede che mette in discussione la nostra libertà, che ci coinvolge fin nelle nostre più intime e profonde convinzioni. Seguiamo il pastore che ci conduce: in lui riconosceremo il Cristo di Dio. (Fonte: Qumran/Pastorale/Net)

B. A Gesù rivelandosi a noi nella sua persona umano-divina ci si è fatto conoscere come l'inviato del Padre per la nostra salvezza. Si è posto nei confronti dell'umanità e di ogni uomo come il pastore buono, che ama, protegge e guida le sue pecore, è disposto a dare la vita per ognuno di esse. Si è chinato dinanzi alle sofferenze umane per assumerle su di sé, per dividerle, per confortare e guarirle. Si è posto dinanzi al peccato come perdono, dinanzi alla morte come risorto. Ha offerto a tutti segni evidenti perché lo riconoscessero come Figlio di Dio, come Messia e Salvatore del mondo. Eppure tra i suoi interlocutori, tra gli stessi testimoni dei suoi prodigi, tra gli stessi apostoli, e dopo di loro fino ai nostri giorni, c'è sempre qualcuno che non vuole credere. Gesù proclama oggi il motivo dell'incredulità: «Non siete mie pecore». Quel maledetto orgoglio, che ci ha rovinati sin dal principio, riemerge continuamente ad oscurare gli occhi dell'anima per privarci della verità. Essere sue pecorelle significa per noi assumere un atteggiamento di verità, di docilità e di umiltà, significa deporre l'orgoglio, che ci spingerebbe a cercare in modo autonomo i nostri pascoli, le nostre strade, le nostre sicurezze e convincerci invece che abbiamo bisogno di una guida, di un pastore, di una protezione sicura e costante. Risuona ancora nel mondo la domanda: «Se tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente». Tutto è già stato detto "apertamente", tutto è compiuto, il pastore ha dato la suprema testimonianza di amore, ha dato la vita, ha ricomposto il gregge nell'ovile, ha garantito la sua presenza, donandosi come cibo e bevanda di salvezza, eppure ancora quanta incredulità, quanto orgoglio, quanta presunzione nell'uomo. Troppe sfide lo scoraggiano ad assumere la veste di pecora, troppi lupi rapaci si aggirano intorno all'ovile per spargere paura. Troppi schiamazzi assordanti impediscono di ascoltare la voce suadente del pastore. Gli stessi pastori, anch'essi spaventati, talvolta fuggono come mercenari e il gregge si disperde e i lupi rapaci entrano nell'ovile a fare strage. Ciò accade per mancanza di fede nel Pastore; non siamo ancora consapevoli della sua umile potenza; forse siamo tentati ancora di preferire un "capo" ad un umile pastore, egli però è il Figlio di Dio!

(Fonte: www.lafedequotidiana.it/giuliva-di-berardino)



6. Per un confronto personale con il Vangelo

- Chiedi prove a Gesù sul suo operato, sulle sue parole - come fanno i Giudei - prima di deciderti a credergli con tutto il tuo cuore ?
- Riconosci nel volto di Gesù quello del Padre suo che vuole che tu sia salvato?

7. Credo apostolico

Rinnoviamo la nostra fede con il Simbolo degli apostoli, in comunione con tutti i nostri fratelli sparsi nel mondo:

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo; la santa Chiesa cattolica; la comunione dei Santi; la remissione dei peccati; la risurrezione della carne; la vita eterna. Amen.

8. preghiera di intercessione

G. Siamo nelle mani di Dio e nulla può strapparci dal suo amore. Preghiamo dicendo: **Accresci la nostra fede Signore.**

- Lett.** Per i Cristiani, affinché rafforzino la loro fede nel Signore Gesù e testimonino sempre che Egli è il volto di Dio Padre. Preghiamo: **Accresci la nostra fede Signore.**
- Lett.** Per i sacerdoti: celebrino l'Eucarestia narrando le meraviglie di Dio che in Cristo Pane e Parola colma la fame in ogni uomo, preghiamo: **Accresci...**
- Lett.** Per i Sacerdoti delle nostre comunità: esortino senza stancarsi a perseverare nella fede e a portare frutto. Preghiamo: **Accresci...**
- Lett.** Donaci la forza per combattere la malattia infettiva che in questo momento imperversa in mezzo a noi e allevia il cuore di tutti i sofferenti. Signore Gesù concedici la vita in abbondanza. Preghiamo: **Accresci...**
- Lett.** Signore, stai vicino ai medici, gli infermieri e tutti coloro che nonostante il pericolo assistono i contagiati, affinché non si scoraggino, non si ammalino, preghiamo: **Accresci...**
- Lett.** Signore assisti le forze dell'ordine, i militari gli uomini della protezione civile, affinché ogni giorno abbiano la forza di portare la grande responsabilità che è stata loro affidata per il bene comune, preghiamo: **Accresci...**
- Lett.** Assisti, o Signore, gli uomini politici e i governi di tutte le nazioni, affinché dinanzi alla pandemia, sappiano prendere le decisioni migliori, per il bene comune, preghiamo: **Accresci...**
- Lett.** Assisti tutte le famiglie che in questi giorni sono costretti dalla pandemia a stare a casa. Possano vivere momenti sereni, appianare momenti di tensione, riscoprire la gioia della vita familiare, preghiamo: **Accresci...**

Si possono aggiungere intenzioni spontanee.

- G. Con la fiducia dei figli, diciamo la preghiera che il Signore ci ha insegnato:
Padre nostro.... (Se vuoi cantarlo clicca [qui](#))
- G. Dio onnipotente ed eterno, che ci dai il privilegio di chiamarti Padre, fa crescere in noi lo spirito di figli adottivi, perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso. Per Cristo nostro Signore **Amen**
Mentre si fa il segno della Croce:
- G. Il Signore ci guidi nel cammino della Quaresima, ci benedica, ci protegga e ci custodisca nel suo amore.
Amen.

I riferimenti video su Youtube hanno funzione didattica e sono scelti in base alle tematiche da noi trattate. Non siamo responsabili per le pubblicità ivi contenute. Questo sussidio non ha fini di lucro, ha scopi formativi ed è ad uso della Missione Cattolica Italiana di Mannheim. Team pastorale MCI



Nel mese di Maggio ricordati di recitare
il Rosario ogni giorno

Clicca [qui](#) se vuoi recitare il Rosario

Martedì Misteri Dolorosi

Preghiera per invocare la
liberazione dai mali in tempo di
coronavirus>>>

Questa preghiera vi invitiamo a farla - in questo tempo così difficile - ogni sera alle ore 19.00 per pregare insieme - spiritualmente uniti - ovunque ci troviamo.

Signore Gesù,
Salvatore del mondo,
speranza
che non ci deluderà mai,
abbi pietà di noi
e liberaci da ogni male!
Ti preghiamo
di vincere il flagello
di questo virus,
che si va diffondendo,
di guarire gli infermi,
di preservare i sani,
di sostenere
chi opera per la salute di tutti.
Mostraci
il Tuo Volto
di misericordia
e salvaci
nel Tuo grande amore.
Te lo chiediamo
per intercessione
di Maria, Madre Tua e nostra,
che con fedeltà ci accompagna.

Tu che vivi e regni
nei secoli dei secoli.
Amen.